

RIVA SAN VITALE

Località famosa per il battistero paleocristiano e la chiesa tardorinascimentale di S. Croce. Abitata in epoca preistorica e romana, è citata per la prima volta nel 774 (Primo Sobenno) e dal 1115 col nome attuale (Ripa Sancti Vitalis). Uno dei centri ecclesiastici più antichi del vescovado di Como; la sua pieve ebbe in epoca medievale importanza anche politica. Il borgo, dal vecchio nucleo sulla china (dove sono ancora visibili le vestigia di abitazioni tardomedievali) agli edifici neoclassici lungo le strade per Capolago e Rancate, si è ben mantenuto; quartieri nuovi si sono sviluppati sulla riva del lago e nell'entroterra.

Casa unifam. Bianchi

Sulle pendici del monte S. Giorgio. È l'edificio-manifesto dell'architettura di Mario Botta, che prende possesso del paesaggio con gesto deciso, 1972-73. La torre a pianta quadrata, incisa da profondi tagli, contiene un'abitazione organizzata su tre livelli con accesso da una passerella in ferro ancorata al terreno.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56
www.kulturgueterschutz.ch -> Italiano

